

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO TECNICO STATALE “ Arturo Bianchini ”**

**Via Pantanelle s.n.c. - 04019 Terracina (LT)**

C.M. LTTD04000L - C.F. 80004840593 Tel. 0773/724011-Fax 0773/723304

Sito Web: <http://www.itsbianchini.gov.it/> E-Mail: [LTTD04000L@istruzione.it](mailto:LTTD04000L@istruzione.it)-[lTTD04000L@pec.istruzione.it](mailto:lTTD04000L@pec.istruzione.it)

## **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO PROGETTO TRIENNALE**

a.s. 2017/18 –2018/19 - 2019/20

Referente del progetto:  
prof.ssa Piera Petti

*Normativa di riferimento:  
D.L. 13 luglio 2015, n. 107  
Guida operativa Miur 9.10.2015*

TITOLO

### **"PROFESSIONI SOSTENIBILI"**

In linea con le più recenti indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, l'Istituto Bianchini è impegnato ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Educare al futuro rappresenta una delle grandi sfide che interessano i sistemi di istruzione, alle prese con l'educazione dei cittadini del XXI secolo ai cambiamenti veloci ed incerti dei nostri tempi di crisi economica e sociale

Per essere in grado di comprendere e governare queste trasformazioni e rispondere in maniera creativa alle sfide ambientali e sociali del futuro, servono cittadini "colti", capaci di reperire e selezionare informazioni utili e verificabili; di padroneggiare e saper integrare i linguaggi tradizionali e quelli digitali; di lavorare in gruppo; di comunicare, di imparare ad incontrare e confrontarsi con il "diverso"; di analizzare e provare a risolvere dei problemi reali, legati ai contesti in cui si vive e studia come a quelli globali, modificando i propri stili di vita; e alla fine di "imparare ad imparare" per tutta la vita, che è l'unica prospettiva capace di garantire una continua apertura al cambiamento e all'apprendimento.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo attraverso esperienze di stage, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona, che possa avere una ricaduta sul territorio anche

in termini di future prospettive lavorative, sostenendo percorsi di formazione e imprenditorialità.

### ***FINALITA'***

- ✓ Educare all'imprenditorialità: volta a sviluppare soprattutto una mentalità e un comportamento, un "mindset" in cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Tutte competenze indispensabili per tutti noi cittadini che viviamo in un mercato globalizzato, sia per i lavoratori autonomi sia per i lavoratori dipendenti. serve ai lavoratori per avere consapevolezza del contesto in cui operano e per poter cogliere le opportunità che si offrono.
- ✓ Stimolare la consapevolezza di diritti e responsabilità dell'essere cittadini, dell'impatto delle proprie azioni sulla collettività e dell'importanza delle azioni di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dalla dimensione locale a quella internazionale, verso una società più sostenibile, democratica ed egualitaria
- ✓ Incoraggiare l'apertura della formazione, dei suoi fini, delle sue risorse umane, dei suoi strumenti e luoghi, a sinergie tra scuole, famiglie e attori sociali, culturali ed economici del territorio in una logica di comunità educante, di dialogo intergenerazionale e di innovazione sociale;
- ✓ promuovere lo scambio di buone prassi e la valorizzazione del sistema scolastico e formativo, e dei suoi protagonisti, come opportunità essenziale per favorire l'inclusione, la prevenzione e la promozione sociale.
- ✓ promuovere iniziative di formazione rivolte agli studenti e ai docenti al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro: attraverso attività di orientamento a livello territoriale per gli studenti quale orientamento in uscita e avvicinamento alle prospettive occupazionali offerte dal territorio;
- ✓ favorire la programmazione di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;
- ✓ Analizzare le richieste emergenti del mercato del lavoro al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità lavorative, in riferimento ai nuovi profili professionali richiesti dal mercato della green economy
- ✓ Curvare i profili formativi della nostra scuola sulla "sostenibilità", in particolare attraverso l'integrazione delle tematiche e dei principi dell'economia circolare nei curricula disciplinari d'indirizzo, e l'aggiornamento dei moduli disciplinari sui profili richiesti dal mercato del lavoro green, che è in continua evoluzione.
- ✓ favorire la definizione di convenzioni con le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni, che condividono la sostenibilità nella sua accezione più ampia, nella dimensione ambientale, economica e sociale al fine di realizzare esperienze di alternanza scuola lavoro coerenti con gli obiettivi formativi condivisi, *che mirano*

*alla formazione di futuri professionisti in grado di promuovere lo sviluppo sostenibile.*

### **OBIETTIVI**

L'idea progettuale si focalizza sugli obiettivi della L.107/15:

1) Favorire un raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni che consenta di soddisfare i bisogni formativi attuali e futuri del territorio e di facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

2) Realizzare percorsi di studio e privilegiare una metodologia didattica (learning by doing) che permettano agli studenti di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace.

Compito della scuola è infatti quello di offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze formative che accrescano la motivazione allo studio, stimolino la curiosità, favoriscano attitudini all'auto-apprendimento, lo rendano in grado di affrontare i cambiamenti. L'ASL permette allo studente di apprendere attraverso la scoperta e di costruire nuove conoscenze attraverso il confronto con procedure operative che si possono acquisire solo attraverso un'esperienza concreta: l'allievo comprende ciò che ha imparato, lo consolida, lo ricorda e lo applica in situazioni nuove.

3) Valorizzare, consolidare esperienze di alternanza scuola lavoro che permettano di:

- ✓ costruire un rapporto di interazione tra la scuola ed il territorio;
- ✓ sviluppare competenze sociali, civiche e professionali attraverso l'esperienza diretta con il mondo del lavoro
- ✓ formare cittadini consapevoli che sappiano progettare e costruire il proprio futuro
- ✓ accrescere la motivazione, l'autostima, l'autonomia, la responsabilizzazione degli studenti nella progettazione e nella gestione del proprio apprendimento
- ✓ offrire ai genitori un'offerta formativa qualificata.

### **Obiettivi generali**

- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione dei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini e gli interessi personali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **Obiettivi educativi trasversali**

- Rendere consapevoli gli studenti del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria esperienza scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;

- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

Per raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile:

- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali;
- favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- potenziare le competenze digitali

### ***PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'***

La realizzazione del percorso di ASL richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e co-progettazione:

- l' accordo tra i soggetti: scuola/impresa o altra struttura ospitante, che assicura, sia a livello organizzativo che progettuale e organizzativo, il percorso di apprendimento dello studente;
- la progettazione del percorso, dell'attività di formazione e del periodo di permanenza in azienda, sarà condivisa ed accettata dalla scuola, dallo studente e dalla struttura ospitante, in modo che lo studente assuma la consapevolezza e la responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento. Pertanto la progettazione del percorso di alternanza scuola lavoro, intende considerare sia la dimensione curricolare che la dimensione esperienziale.

Il percorso formativo che gli alunni svolgeranno abbraccerà esperienze di alternanza con aziende/enti appartenenti ai settori d'indirizzo. Ogni progetto di alternanza prevede attività svolte in orario curricolare, all'interno dell'orario delle lezioni e attività svolte dagli alunni in orario extracurricolare.

### ***Tempi***

Pur considerando i tempi di realizzazione delle attività coincidenti con la normale attività didattica (durante l'anno), la possibilità *"di realizzare le attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata ..."* (dalle Linee Guida 12 Ottobre 2015) facilita l'individuazione dei periodi in cui svolgere l'alternanza sia all'interno della scuola che all'esterno; lo sforzo per rendere efficiente ed efficace tale progettazione deve andare nella direzione di rendere, ove possibile, sempre più strutturali tali periodi tenendo conto anche dell'età degli studenti.

L'elevato numero di ore imposte per l'alternanza richiede anche un'attenta valutazione della loro distribuzione nel triennio *suggerendo indicativamente*: 140 ore nelle classi terze (a.s.2017/2018); 180 nelle classi quarte (a.s.2018/19) e 80 ore nelle classi quinte a.s.2019/20).

Da tener presente, nella scelta dei periodi di alternanza, quattro punti fondamentali:

1. gli studenti iniziano l'alternanza solo con la documentazione debitamente firmata e opportunamente redatta dalle parti in accordo;
2. tutti gli studenti di una classe devono, di norma, essere contemporaneamente impegnati in un progetto di alternanza;
3. la valutazione dell'alternanza, per ogni studente, avviene nell'ultimo scrutinio finale.

## ***ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'***

Le attività in Alternanza Scuola-Lavoro saranno articolate in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo (stage/laboratori). Sono riconducibili

all'ASL tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il progetto prevede le seguenti tipologie di attività scolastiche/formative riconducibili all'Alternanza Scuola/Lavoro:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore
4. Stage in azienda
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali
10. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa
11. Corsi di potenziamento e di certificazione delle competenze informatiche.
12. Partecipazione a progetti/concorsi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità.

Gli studenti potranno effettuare gli stage aziendali e le attività laboratoriali in orario curricolare nel mese di febbraio (una settimana o due da definirsi entro la fine del primo quadrimestre) e nella prima settimana di giugno.

### ***ATTIVITÀ DI STAGE PRESSO STRUTTURE ESTERNE***

È previsto l'inserimento degli studenti in aziende, enti, istituzioni, studi professionali, farmacie e laboratori, laboratori artigiani coerenti con l'indirizzo di studio, società, imprese. Gli studenti verranno accolti e seguiti dal tutor ospitante e potranno svolgere attività di osservazione o, se debitamente affiancati, anche attività operative adeguate.

Il monte ore complessivo potrà essere svolto senza soluzione di continuità o suddiviso a seconda delle esigenze sia della scuola che della struttura ospitante.

Gli allievi e le loro famiglie saranno messi al corrente delle finalità e degli obiettivi del progetto (PROGETTO FORMATIVO DI STAGE). Gli alunni sceglieranno il proprio percorso sulla base dei posti disponibili.

Prima di iniziare lo stage lo studente dovrà svolgere e completare le attività laboratoriali propedeutiche tenute da docenti esperti e volte a fornire basi e competenze sulle problematiche attinenti al mondo del lavoro, quali la comunicazione e le relazioni nell'ambiente lavorativo, la sicurezza.

Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso dell'esperienza all'interno dell'azienda /ente

## **Fasi della co-Progettazione**

Le varie Le varie fasi di sviluppo dei percorsi di alternanza possono essere sintetizzate così:

Costruzione del progetto preliminare

Condivisione del progetto con i tutor interessati anche degli Enti esterni

Diffusione e Promozione dell'attività progettata con la raccolta dati necessari

Stipula di Convenzioni, protocolli d'intesa, Progetti Formativi Individuali

Comunicazione delle attività programmate agli studenti e alle famiglie

Realizzazione dei percorsi di alternanza in sede o all'esterno

Valutazione dello studente e rendicontazione finale (piattaforma web)

Certificazione finale (al quinto anno)

### **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

#### **FASI DEL PROGETTO:**

##### **1) FASE DI PROGETTAZIONE:**

- a) elaborazione di un progetto complessivo di Asl in collaborazione con i consigli di classe, la docente referente per l'alternanza scuola lavoro, i docenti coordinatori d'indirizzo, le aziende partners e gli enti locali
- b) diffusione e promozione delle attività;
- c) elaborazione di convenzioni con le strutture ospitanti con finalità formative
- d) elaborazione e organizzazione delle attività di formazione e orientamento
- e) pianificazione dei percorsi di alternanza finalizzati all'inserimento in azienda

##### **2) FASE DI SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO:**

- a) presentazione del progetto agli alunni;
- b) sensibilizzazione delle aziende allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza;
- c) definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;
- d) costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la individuazione dei tutor aziendali e la modulistica relativa;
- e) individuazione dei docenti esperti che realizzeranno la formazione in aula;
- f) informativa alle famiglie e al territorio per illustrare la valenza dell'iniziativa e una positiva ricaduta delle qualità maturate dagli studenti per garantire il successo formativo e agevolare la transizione nel mercato del lavoro;

##### **3 ) FASE OPERATIVA:**

- a) predisposizione della modulistica, individuazione e assegnazione gli studenti alle aziende;
- b) inserimento dello studente in azienda;
- c) monitoraggio mediante visite e contatti telefonici.

##### **FASE DELLA VALUTAZIONE :**

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale

- a) Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda;
- b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita
  - foglio delle presenze;
  - diario di ASL dello studente;
  - questionario di valutazione del tutor scolastico;

- questionario di valutazione dello studente;
- attestato delle competenze.

#### DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Periodo OTTOBRE - NOVEMBRE

1. convocazione dei docenti tutor e del docente referente dell'ASL: individuazione delle modalità di realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.
3. convocazione del tavolo di co-progettazione dei percorsi formativi : apertura della scuola al mondo del lavoro per pianificare un progetto condiviso di alternanza scuola,
4. convocazione dei consigli di classe: delibera di individuazione delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola -lavoro.
5. Richiesta di adesione: invio comunicazione ai soggetti da coinvolgere nei percorsi di alternanza scuola- lavoro con allegato modulo di adesione

Periodo: DICEMBRE//GENNAIO

1. informativa alle famiglie: riunione con i genitori per illustrare le finalità e le modalità di realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro
2. co-progettazione con le strutture ospitanti disponibili ad accogliere gli alunni: realizzazione di uno o più incontri tra tutor scolastici e aziendali per progettare congiuntamente il percorso ,definire nel dettaglio i contenuti da trattare e le modalità operative dei percorsi , coerente con le conoscenze, abilità e competenze da acquisire
3. predisposizione modulistica: elaborazione dei documenti in accordo con i tutori interni alle strutture ospitanti
4. progettazione attività di formazione in aula: programmazione delle attività di sensibilizzazione e orientamento degli studenti e calendarizzazione delle attività da svolgere, prevedendo ore di formazione in aula
5. erogazione dell'intervento d'aula: partecipazione degli studenti a percorsi formativi e di orientamento con il coinvolgimento di docenti della scuola ed esperti esterni :

Periodo da FEBBRAIO

erogazione dello stage aziendale/FORMATIVO e valutazione in itinere

##### INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività di sensibilizzazione ed orientamento classi terze:

1. TUTELA DELLA SALUTE
2. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Attività di sensibilizzazione ed orientamento classi quarte:

parteciperanno ad attività di:

FORMAZIONE SPECIFICA PROFESSIONALE. : incontri con esperti del settore aventi ad oggetto oltre a contenuti specifici di particolare rilevanza, le attività da svolgere in stage, l'organizzazione della struttura ospitante, il rapporto tra attività a scuola e attività in struttura ospitante.

I tutor si occuperanno di monitorare costantemente l'andamento dell'alternanza attraverso contatti con i tutor aziendali.

Periodo: GIUGNO

I consigli di classe effettueranno la valutazione in sede di scrutinio dei risultati conseguiti.

## ***PIANO ATTIVITA' a.s.2017/18***

### **Classi Terze**

Per gli studenti delle classi terze i percorsi di alternanza sono volti all'orientamento propedeutico, attraverso attività laboratoriali che prediligono lo sviluppo di "competenze per una cittadinanza attiva". Gli stage potranno svolgersi con percorsi individualizzati nel periodo estivo.

#### **ATTIVITA' FORMATIVA PROPEDEUTICA E DI ORIENTAMENTO**

- UDA approfondimenti disciplinari (30h)
- CORSO SICUREZZA: 12 h rischio medio (16 h indirizzo chimico)
- Piattaforma START2IMPACT 20h
- CORSO CISCO:
  - Imprenditorialità digitale (20h)
  - IT Essentials - Fondamenti di Informatica e Reti (20 h)
- Visite aziendali
- Percorsi didattici di visite guidate
- Incontri con esperti
- Rielaborazione esperienza: redazione diario ASL

#### **ATTIVITA' LABORATORIALE**

Nel mese di febbraio ogni classe coinvolta nei progetti di Biblioteca innovativa digitale, Turismo sostenibile e imprenditorialità, svolgerà l'attività laboratoriale per un settimana nelle ore curricolari:

Le classi terza A e B indirizzo chimico saranno coinvolte nel progetto PON ASL "Da Goletta Verde a Sentinelle del mare" nel periodo programmato.

#### **CLASSI TERZA A E TERZA B AFM:**

PROGETTO TRIENNALE "Start Up Your Life! " Partner UNICREDIT

150 ore a.s.2017/18, 170 ore a.s.2018/19, 70 ore a.s.2019/20

Articolazione ore corrente a.s.:

- 30 h didattica
- 120 h project work (progettazione di un prodotto innovativo di monetica + costruzione piano comunicativo per lancio prodotto)

#### **Obiettivi:**

- Sviluppare il pensiero imprenditoriale
- Apprendere i principali processi produttivi del settore del credito
- Conoscere i prodotti di finanziamento all'imprenditoria
- Sviluppare un piano di comunicazione aziendale
- Diventare competenti su temi di sicurezza aziendale
- Acquisire competenze su temi di banca e finanza
- Problem solving (gestione proattiva di iniziative) ore secondo anno,

#### **Modalità:**

- piattaforma di cooperative learning
- formazione on line e in aula con metodo " flipped classroom"
- Lavorando a casi reali aziendali con il supporto diretto di tutor aziendali (personale UniCredit)
- Confrontandosi con imprenditori del territorio



Al termine del percorso formativo gli studenti potranno svolgere stage esterni nel periodo estivo, previa coprogettazione del percorso formativo con la struttura ospitante.

	PROGETTI STAGE/LABORATORI	ATTIVITA' FORMATIVA 2017/18	PERIODI STAGE/ LABORAT ORI
<b>CORSO SIA</b>	<i>BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA</i>	30 h U.D.A.: (Economia circolare Redazione diario asl Approfondimenti piattaforma)	febbraio giugno/ settembre
<b>IIIA 13</b>	<i>IN-BOOK</i>	Corso sicurezza 12h	
<b>IIIB 13</b>	<i>BIBLIOTECA OLIVETTI START2IMPACT BIC LAZIO STAGE ESTIVI</i>	Incontri esperti Visite aziendali Seminari <b>CORSO CISCO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Imprenditorialità digitale (20 ore)</li> <li>• IT Essentials - Fondamenti di Informatica e Reti (20 h)</li> </ul> <b>START2IMPACT: (20h piattaforma)</b>	
<b>Totale ore 140</b>			
<b>AFM</b>	<i>Start Up Your Life! (UNICREDIT) STAGE ESTIVI</i>	Corso sicurezza 12h Incontri esperti Visite aziendali Uscite sul territorio Seminari	febbraio giugno/ settembre
<b>IIIA 16</b>			
<b>IIIB 20</b>	<b>Totale ore 150</b>		
<b>TURISMO</b>			
<b>IIIA 19</b>	<i>TURISMO SOSTENIBILE MI ASSUMO (PON)</i>	30 h U.D.A. (Storia, Arte, Inglese, Francese, Economia circolare Corso sicurezza 12h Incontri esperti Visite aziendali/Uscite sul territorio Eventi esterni/Seminari)	febbraio giugno/ settembre
<b>IIIB 18</b>	<i>MUSEO DIGITALE LAB DIGITALE scrittura e-book</i>		
<b>IIIC 11</b>	<i>BIC LAZIO START2IMPACT STAGE ESTIVI</i>	<b>CORSO CISCO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Imprenditorialità digitale (20 h)</li> <li>• IT Essentials - Fondamenti di Informatica e Reti (20 h)</li> </ul> <b>START2IMPACT: (20h piattaforma)</b>	
<b>Totale ore 140</b>			
<b>CHIM</b>	<i>DA GOLETTA VERDE A SENTINELLE DEL MARE (PON)</i>	30 h U.D.A., Corso sicurezza 16h Incontri esperti/Visite aziendali Uscite /Seminari <b>CORSO CISCO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Imprenditorialità digitale (20 h)</li> </ul> <b>START2IMPACT: (20h piattaforma)</b>	febbraio giugno/ settembre
<b>IIIA 19</b>	<i>PROFUMO SOLIDO</i>		
<b>IIIB 13</b>	<i>TASCABILE</i>		
	<i>START2IMPACT STAGE ESTIVI Totale ore 140</i>		

## Classi Quarte

Per gli studenti delle classi quarte sono previste attività di alternanza con consistenti periodi di "stage" in azienda presso Enti ed Istituzioni o di attività laboratoriali programmati in Istituto.

CLASSI N.ALUNNI	PROGETTI STAGE/LABORATORI	ATTIVITA' FORMATIVA	PERIODI STAGE/ LABORATO RI
SIA IVA IVB	BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA IN-BOOK CAA BIBLIOTECA OLIVETTI START2IMPACT BIC LAZIO STAGE STRUTTURE ESTERNE LAB PEER TUTORING OPEN DAY TOT.180 ORE	30 h U.D.A.: (Economia circolare Redazione diario asl Approfondimenti piattaforma) Incontri esperti n.2 Visite aziendali n.2 Seminari/Eventi	FEBBRAIO GIUGNO / SETTEMBRE
AFM IVA IVB IVC	STAGE STRUTTURE ESTERNE BIBLIOTECA OLIVETTI BIBL. SCOLASTICA INNOVATIVA IN-BOOK:CAA LABORATORIO DIGITALE BIC LAZIO LAB PEER TUTORING GRUPPO IO CON TE OPEN DAY TOT.180 ORE	30 h U.D.A. (Economia circolare Diario asl, Ec. Territorio, approfondimenti piattaforma) Incontri esperti n.2 Visite aziendali n.2 Uscite sul territorio Seminari/Eventi	FEBBRAIO GIUGNO / SETTEMBRE
TURISMO IVA IVB	STAGE STRUTTURE ESTERNE BIBL. SCOLASTICA INNOVATIVA BIBLIOTECA OLIVETTI LABORATORIO DIGITALE GUIDE AL MUSEO BIC LAZIO LAB PEER TUTORING OPEN DAY GRUPPO IO CON TE TOT.180 ORE	30 h U.D.A. (Storia, Arte, Inglese, Francese, Economia circolare Incontri esperti n.2 Visite aziendali n.2 Uscite sul territorio Seminari/Eventi	FEBBRAIO GIUGNO / SETTEMBRE
CHIMICO IVA	LABORATORIO D'ISTITUTO STAGE STRUTTURE ESTERNE "SENTINELLE DEL MARE" OPEN DAY LAB PEER TUTORING GRUPPO IO CON TE TOT.180 ORE	30 h U.D.A. Incontri esperti Visite aziendali Uscite /Seminari	FEBBRAIO GIUGNO / SETTEMBRE
		PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	
		PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	
		PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	
		PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	

## Classi Quinte

Per gli studenti delle classi quinte si prevede, infine, un'attività di alternanza breve di "stage" e di "condivisione/riflessione" a scuola del percorso fatto nel secondo biennio.

UDA: rielaborazione dell'esperienza di ASL (colloquio dell'Esame di Stato);

Redazione del curriculum vitae anche in lingua straniera.

CLASSI	ORIENTAMENTO STUDIO/LAVORO  PROGETTI STAGE/LABORATORI	ATTIVITA' FORMATIVA	PERIODI STAGE/LAB
SIA VA VB	STAGE STRUTTURE ESTERNE SCOLASTICA INNOVATIVA BIBLIOTECA OLIVETTI BIC LAZIO  I.F.S. "Negozio on Line" (VA sia)  TOT.ORE 80	UDA :( v. all. .IFS VA SIA)* rielaborazione dell'esperienza di ASL (colloquio dell'Esame di Stato); Redazione del curriculum vitae anche in lingua straniera. Incontri esperti /Visite aziendali Seminari/Eventi ATTIVITA' ORIENTAMENTO PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	FEBBRAIO
AFM VA VB	STAGE STRUTTURE ESTERNE BIBLIOTECA OLIVETTI BIBL. SCOLASTICA INNOVATIVA LABORATORIO DIGITALE  I.F.S. "Negozio on Line"  TOT.ORE 80	UDA:( v. IFS VA – VB AFM )* rielaborazione dell'esperienza di ASL (colloquio Esame di Stato); Redazione del curriculum vitae anche in lingua straniera Incontri esperti/Visite aziendali Seminari/Eventi ATTIVITA' ORIENTAMENTO PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	FEBBRAIO
TURISMO VA VB	STAGE STRUTTURE ESTERNE BIBL. SCOLASTICA INNOVATIVA  BIBLIOTECA OLIVETTI  TOT.ORE 80	UDA: rielaborazione dell'esperienza di ASL (colloquio Esame di Stato); Redazione del curriculum vitae anche in lingua straniera ATTIVITA' ORIENTAMENTO Incontri esperti /Visite aziendali Seminari/Eventi PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	FEBBRAIO
CHIMICO VA	STAGE STRUTTURE ESTERNE  LABORATORIO D'ISTITUTO  TOT.ORE 80	UDA: rielaborazione dell'esperienza di ASL (colloquio Esame di Stato); Redazione del curriculum vitae anche in lingua straniera ATTIVITA' ORIENTAMENTO Incontri esperti Visite aziendali Uscite /Seminari PIATTAFORMA START2IMPACT: (20 ore)	FEBBRAIO

### ***STRUMENTI E CRITERI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE***

1. La valutazione del percorso in Alternanza Scuola-Lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.
2. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza Scuola-Lavoro sarà acquisita nello scrutinio finale.
3. Completato il monte ore, prima dello scrutinio finale, il Coordinatore di Classe verifica la documentazione dell'attività di alternanza di ciascun alunno.
4. Il Documento del 15 maggio dovrà contenere la dichiarazione di effettuazione dell'attività.

### ***MODALITA' di ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE***

La valutazione finale del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali, a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dal tutor interno e della documentazione attestante la realizzazione del percorso. Gli studenti effettueranno una valutazione dell'esperienza in termini di autopercezione (questionario e diario ASL).

Sulla base della suddetta certificazione, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari (competenze cognitive) e sul voto di condotta (competenze trasversali); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

### ***COMPETENZE DA ACCERTARE***

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta
- Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese
- Orientarsi nel mercato della produzione anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Competenze di cittadinanza (Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività; Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità; Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive; Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo; Potenziare le competenze comunicative; Rafforzare la motivazione allo studio; Acquisire capacità di autovalutazione.

## **FREQUENZA OBBLIGATORIA**

1. Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro", concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77"37, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.
2. In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:
  - a. nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
  - b. qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

## **DOCUMENTI USATI NELL'ALTERNANZA**

Seppur con un continuo e forte impegno a ridurre la "parte burocratica" dei percorsi di alternanza e conseguentemente ridurre l'uso di materiale cartaceo, i documenti necessari a tutela degli studenti, dei docenti, delle famiglie e degli Enti che li ospitano sono:

1. Format del Progetto Preliminare
2. Convenzione tra Istituzione Scolastica ed Ente
3. Percorso formativo stage
4. Patto formativo
- 5.Registrio presenze alunno
6. Scheda valutazione studente da parte del tutor aziendale
- 7.Diario ASL alunno
8. Prospetto riepilogo / documentazione dell'attività di alternanza di ciascun alunno.

Il Documento del 15 maggio dovrà contenere la dichiarazione di effettuazione dell'attività.

## **SICUREZZA ( D.Lgs. 81/2008)**

In tema di formazione sulla sicurezza per gli studenti in alternanza, poiché lo studente è equiparato al lavoratore, il riferimento legislativo è il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., a prescindere dagli obblighi normativi derivanti dall'art. 2 comma "a" (LAVORATORE: ....."*il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;*

*l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione" e dell'art. 37, FORMAZIONE DEI LAVORATORI e dei loro rappresentanti).*

### **ALTERNANZA PER STUDENTI CON DISABILITA' E BES**

La legge 107/2015 rende obbligatori i percorsi di alternanza scuola – lavoro come parte integrante dei piani dell'offerta formativa degli ultimi tre anni di scuola secondaria superiore e devono essere certificati tutti gli studenti che raggiungono il diploma finale, ivi compresi allievi BES /DSA/ disabili con PEI semplificato.

Lo stesso dicasi (L.107/2015, art. 1, c. 38) per l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, da rivolgere a tutti gli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008,

E' compito dei consigli di classe redigere, in collaborazione con il tutor aziendale, anche a partire dalle mansioni da svolgere nel percorso di alternanza scuola lavoro, un progetto funzionale alle finalità illustrate in premessa.

La formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro deve essere affrontata con adeguate semplificazioni e con strumenti compensativi e dispensativi [uso del pc, incremento del tempo a disposizione nell'apprendimento e nella partecipazione alle prove finali, utilizzo di facilitatori video audio, semplificazioni testuali...],

### **STUDENTI CON PEI DIFFERENZIATO**

Le attività di alternanza scuola lavoro devono essere inserite e programmate da parte dei consigli di classe nel Piano educativo individualizzato (PEI), ponendosi come obiettivo prevalente l'acquisizione di competenze per l'autonomia personale, anche finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro. Tale traguardo può essere raggiunto sia attraverso un inserimento dello studente in Enti ed aziende presenti sul territorio, sia in contesti maggiormente protetti in casi residuali di grave disabilità

Per gli studenti disabili con PEI differenziato che non hanno la possibilità di acquisire le competenze previste in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dalla normativa nazionale di riferimento, la formazione deve essere *prevalentemente* finalizzata all'individuazione delle figure preposte alla gestione delle attività dell'azienda o dell'ente ed alla comprensione dei procedure di prevenzione dei pericoli e dei rischi insiti nell'attività di alternanza scuola lavoro in funzione dello sviluppo dell'autonomia del tirocinante (ad esempio identificare ed evitare i pericoli presenti nell'ambiente di lavoro, individuare gli spazi consentiti e quelli vietati, individuare le vie di fuga in caso di pericolo e di evacuazione...).

Per tale formazione, non sottoposta a certificazione finale, ogni consiglio di classe si avvale di materiale idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il monte ore dedicato alla formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel caso di disabili con PEI differenziato non è prescrittivo, ma deve essere adattato alle esigenze formative dei singoli studenti.

## **ENTI PARTNERS**

Protocolli d'intesa/Convenzioni:

"Verso il futuro sostenibile" Fondazione Simone Cesaretti

"Cooperazione Scuola Mondo del Lavoro" Comune di Terracina

Unicredit

Legambiente Circolo Piscomontano di Terracina

WWF Litorale Laziale

Ordine dei Commercialisti della Provincia di Latina

Confcommercio Provincia di Latina

Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Latina

DEMETRA Ass.ne di promozione sociale

Parrocchia San Cesareo

START2IMPACT S.r.l.

Rete Solidale

## **PROGETTI ALLEGATI**

TURISMO SOSTENIBILE

START UP YOUR LIFE (UNICREDIT)

BIBLIOTECA INNOVATIVA DIGITALE – *"Una Biblioteca per tutti"*

DA GOLETTA VERDE A SENTINELLE DEL MARE (PROGETTO PON)

MI ASSUMO (PROGETTO PON)

MUSEO IN DIGITALE

CISCO

START2IMPACT

BIBLIOTECA OLIVETTI

LABORATORIO SCRITTURA E-BOOK

*La Referente Asl  
prof.ssa Piera Petti*